Partenza domenica da piazza Vittorio. Sabato la City Run al Valentino

Fiat Torino City Marathon In 11 mila da tutto il mondo per correre sotto la Mole

L'EVENTO

Tre percorsi diversi per chi ama correre ogni distanza. Dai cinque chilometri alla maratona. È il week end della Fiat Torino City Marathon. Un'edizione da record, perché sono oltre 11 mila gli iscritti sulle tre manifestazioni, da 5, 21 e 42 chilometri, al via sabato e domenica. Una festa per la Torino che va di corsa che attraverserà il centro storico e il parco del Valentino ma anche Moncalieri, Beinasco e Nichelino. Con una novità principale: la grande partenza della mezza e della maratona da piazza Vittorio, nel cuore della città.

Il week end della corsa sotto la Mole comincia sabato con la Fiat Torino City Run. È la prova aperta a tutti – famiglie, amici, runner e camminatori – lontano dalla frenesia della gara. Il tracciato è un anello di 5 chilometri completamente immerso nel Valentino, con partenza e arrivo fissati davanti al Castello. Il via scatterà alle 10,30: ci sono già 2 mila partecipanti, ma ci si può iscrivere fino a domani al Marathon Village presso Green Pea o direttamente sabato al Valentino (dalle 8 alle 10). Il costo: 5 euro a persona. Il ricavato, grazie all'impegno di Santander al fianco della Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro che dal 2022 a oggi ha permesso di raccogliere oltre 60 mila euro, andrà a sostenere le attività di cura e ricerca di Inoc - Istituto Nazionale Oncologico di Candiolo.

Poi, 24 ore dopo, via alla grande domenica di corsa. Il tracciato della Fiat Torino City Marathon da 42,195 chilometri unisce la prestazione agonistica alla bellezza architettonica del territorio. Per i 4.200 iscritti la partenza è alle ore 8,30 in piazza Vittorio Veneto. Ad aprire la corsa sarà la Fiat 500 Hybrid, modello progettato a Torino e prodotto nello storico stabilimento di Mirafiori: l'azienda automobilistica per il secondo anno è title sponsor della manifestazione. Poi la gara tocca i luoghi simbolo del capoluogo piemontese – dal Valentino al Lingotto, fino ai passaggi alle porte di Moncalieri, Beinasco e Nichelino – per rientrare verso il centro storico e tagliare il traguardo nello scenario monumentale di piazza Castello, punto d'arrivo d'eccezione che accoglierà i maratoneti nel cuore di Torino.

Sono invece 5.200 gli iscritti 21,097 chilometri che parte insieme alla maratona, alle ore 8,30 in piazza Vittorio, e accompagna i runner verso l'arrivo al Centro Commerciale I Viali di Nichelino con un tracciato velocissimo che unisce il centro storico alla memoria degli stabilimenti Fiat e alla maestosità della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Dopo la gara, musica e premiazioni. Per la mezza e la maratona, iscrizioni aperte ancora domani e dopodomani al Village presso Green Pea.

Chi ci sarà? Dagli amatori ai professionisti, tutto il mondo arriva a Torino per correre. Per la maratona gli atleti stranieri sfiorano ormai il 40% degli iscritti complessivi, con Francia, Inghilterra e Spagna tra i Paesi di provenienza più frequenti. Tra gli italiani, la quota di chi arriva da fuori Piemonte sale al 62%. Un trend del tutto simile si registra sulla mezza maratona, dove il bacino estero pesa per il 30% (Francia, Spagna e Svizzera i Paesi di provenienza più quotati) e i podisti italiani arrivati da altre regioni rappresentano il 44% del totale. «Oltre alla partenza di maratona e mezza maratona da piazza Vittorio e i due traguardi a Nichelino e in piazza Castello, abbiamo deciso di spostare la City Run al sabato per darle l'importanza che merita - spiega Luca Vergnano del comitato

organizzatore - e i numeri premiano la costanza e l'impegno che abbiamo messo in questi anni migliorando costantemente l'evento: siamo a più di 11 mila iscritti sulle tre manifestazioni, con le iscrizioni ancora aperte». —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Vergnano
Comitato organizzatore

I numeri premiano costanza e impegno messi in questi anni per migliorare costantemente l'evento

4.200
Gli iscritti alla maratona
Il 40% è straniero
Il 62% degli italiani arriva da fuori Piemonte

5.200
Gli iscritti alla mezza
Il 30% è straniero
Il 44% degli italiani arriva da fuori Piemonte

L'analisi delle ricadute economiche affidata al Politecnico

Spesa turistica e prenotazioni in hotel Il week end vale quasi 3 milioni di euro

IL DOSSIER

Una collaborazione strategica tra eccellenze del territorio per calcolare l'impatto del week end più "veloce" dell'anno. A partire da quest'anno, e quindi per l'edizione 2026, il comitato organizzatore della Fiat Torino City Marathon ha scelto di sottoporre a una rigorosa certificazione accademica i dati relativi alla ricaduta economico-turistica della manifestazione. E il compito è stato affidato al Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione, diretto dal professor Maurizio Galetto, che analizzerà e certificherà i flussi generati dall'evento che verranno resi noti nel marzo 2027.

L'idea nasce da un'analisi interna sul 2025. Per l'edizione dell'anno scorso, chiusa con 8.179 iscritti complessivi alle prove competitive – di cui oltre il 31% di nazionalità straniera – e 7.156 partenti effettivi, il comitato organizzatore aveva monitorato i flussi di arrivo e la permanenza media ponderata, stimata in 1,32 notti per i circa 4.070 partecipanti non residenti con pernottamento. E, secondo le prime stime, l'indotto diretto legato alla spesa turistica e alberghiera si è attestato su valori compresi tra i 2,4 e i 2,8 milioni di euro.

Da qui, l'idea di calcolare nel dettaglio le ricadute economiche con la collaborazione con l'ateneo di corso Duca degli Abruzzi. Obiettivo, essendo saliti gli iscritti totali e anche le percentuali di chi arriva da fuori città: arrivare a un impatto complessivo di 3 milioni di euro per il territorio. Tra hotel pieni, ristoranti e punti di interesse turistici, sarà un week end non soltanto di corsa, in una Torino sempre più città di grandi eventi sportivi. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA



In centro I momenti della Fiat Torino City Marathon dello scorso anno Sopra, la partenza da piazzetta Reale A lato, l'arrivo del keniano Elvis Chebor Tabarach vincitore dell'edizione 2025 in 2h 14' 53"





La Stampa – Torino, 26 novembre 2026, pagina 32

